



Raciti: “Sorpreso da Sciotto. Kragl un valore aggiunto, il modulo esalta Balde”

Descrizione

Nell’ampia conferenza stampa successiva al 2-2 con il Giugliano il tecnico del Messina **Ezio Raciti** ha commentato con soddisfazione il grande mercato invernale condotto dal ds Logiudice: *“Sciotto ha compiuto l’ennesimo sforzo, ci speravo però il presidente mi ha sorpreso ancora una volta. Non vuole retrocedere, è un uomo che ama il calcio messinese. Fa sacrifici da tanti anni, ci starà vicino per uscire da questa situazione”*.



Il tecnico del Messina Ezio Raciti (foto Paolo Furrer)

Con tre vittorie e due pareggi il ritorno in panchina dell’ex Siracusa è stato molto efficace, proprio come nel passato torneo: *“L’anno scorso allenando la “Primavera” è stato abbastanza facile. Anche quest’anno avevo seguito emotivamente il girone di andata, perché ero rimasto legato al club, e quindi non mi sono fatto trovare impreparato”*.

Determinante il rientro di **Oliver Kragl**: *“È un valore aggiunto per la squadra. Ha fatto un grande esordio a Viterbo e si è ripetuto con l’Avellino. Dopo ottanta minuti stava ancora bene ma quando vieni da un infortunio rischi una ricaduta. Mi servivano altre caratteristiche per alleggerire la loro pressione”*.



Balde punta l'area di rigore (foto Paolo Furrer)

Tra i protagonisti c'è ovviamente **Ibourahima Balde**, al quinto gol in cinque gare dopo un delicato girone di andata: *“Il modulo lo esalta, agendo da sotto punta. L'anno scorso con il 4-3-3 da esterno era penalizzato e non riusciva ad esprimersi. Ora si trova gli spazi, dà una mano in fase di copertura, è bravo nel palleggio e vede la porta”*.

Il finale che avrebbe potuto regalare la vittoria al Giugliano ha evidenziato la fatica accumulata con il Catanzaro: *“Tre difensori su quattro venivano dalla battaglia su un campo pesante. **Helder Baldé** non aveva recuperato dal dolore ai polpacci. Erano stanchi, si sono allungati, ci può stare. **Versienti** è entrato bene, per **Iannone** e **Grillo** non era semplice subentrare nel finale così caldo”*.



Marino opera un traversone (foto Paolo Furrer)

Raciti ha parlato anche di qualche ingenuità e dell'infortunato più atteso: *“**Fofana** ha fatto bene a tratti ma era affaticato. Infatti ha giocato un tempo in meno ed è entrato nel momento importante. La sua protesta che gli costa un turno di squalifica mi ha fatto arrabbiare, non ha senso farsi trenta metri, arrestarti a trenta centimetri dall'arbitro e gesticolare davanti a lui. **Catania** ha avuto un problema al ginocchio, gli esami hanno scongiurato complicazioni e con il fisioterapista Calimeri si sta già allenando. Speriamo di averlo domenica o al massimo nella gara successiva”*.

Categoria

1. Calcio



- T
1. Acr Messina
 2. Ibourahima Balde
 3. Lamine Fofana
 4. Lorenzo Catania
 5. Oliver Kragl
 6. Pietro Sciotto

Data di creazione

1 Febbraio 2023

Autore

fstraface

default watermark